

Università Telematica "Leonardo da Vinci"

Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2023

(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

Approvata nella seduta del 30/10/2023

Composizione del **Nucleo di Valutazione**

Presidente

Prof.ssa **Patrizia Ballerini**, Professore Ordinario, BIO/14 - **Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**

Componenti

Dott. **Valentina Albertazzi**, Dirigente - **Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**

Prof.ssa **Francesco Polcini**, Funzionario - **Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**

Prof. **Marcello Salerno**, Professore Associato, IUS/09 - **Università degli studi di Bari Aldo Moro**

Prof. **Vincenzo Tedesco**, Direttore Generale - **Politecnico di Torino**

PREMESSA	4
PARTE I: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ	7
1. IL SISTEMA AQ A LIVELLO DI ATENEO.....	7
2. IL SISTEMA AQ A LIVELLO DEI CORSI DI STUDIO.....	17
<i>Monitoraggio indicatori ANVUR</i>	<i>20</i>
<i>Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di Studio</i>	<i>28</i>
<i>LMG/01 – Giurisprudenza</i>	<i>30</i>
<i>L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione</i>	<i>36</i>
3. IL SISTEMA AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE	41
4. STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI	43
5. RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI	44
PARTE II: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI.....	48
RACCOMANDAZIONI.....	48
SUGGERIMENTI.....	50
ALLEGATI	51
ALLEGATO1: SCHEDA DI FOLLOW-UP DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO PERIODICO-SEDE.....	51
TABELLA 1 - VALUTAZIONE (O VERIFICA) PERIODICA DEI CdS	51
TABELLA 2 - SISTEMI DI MONITORAGGIO SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEGLI STUDENTI LAUREATI.....	51
CONSIDERAZIONI DEL NUCLEO SUI DOCUMENTI DI BILANCIO PREDISPOSTI DALL'ATENEO SU TEMATICHE SPECIFICHE (BILANCIO SOCIALE, DI GENERE, DI SOSTENIBILITÀ, ECC.)	51

Premessa

Il Nucleo ricorda che il 16 luglio 2021 il Presidente della Fondazione “Gabriele d’Annunzio” ha rimesso l’incarico e, conseguentemente, anche il Presidente del CdA dell’UNIDAV.

Il Rettore dell’Università “Gabriele d’Annunzio”, con Decreto n. 1055 del 29/07/2021, ha nominato, come previsto dallo Statuto della Fondazione omonima, su designazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, il nuovo Presidente della Fondazione, nella persona della dott.ssa Federica Chiavaroli. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Università telematica "Leonardo da Vinci", il Presidente della Fondazione Università "Gabriele d'Annunzio" presiede il Consiglio di Amministrazione dell'Università "Leonardo da Vinci".

Si rappresenta inoltre che il Rettore dell’Università Telematica “Leonardo da Vinci”, prof. M. Di Gioacchino ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 1° agosto 2021. In data 06/12/2021 è stato nominato, con Delibera del CdA, il nuovo Rettore, prof. Giampiero Di Plinio con le modalità previste dall’art. 10 dello Statuto di Ateneo.

Pur a fronte di importanti cambiamenti nella *governance* dell’Ateneo, il Nucleo apprezza il serrato e continuo lavoro in corso, soprattutto per la creazione di un sistema virtuoso di interrelazioni con l’Università “madre” anche per fornire un riscontro a quanto segnalato dalla CEV.

Si segnala inoltre che, con Delibera n. 237/2021, il Senato Accademico dell’Ud’A ha approvato il “Programma di rilancio – proposta di accordo per integrazione offerta formativa: provvedimenti”.

La Relazione annuale 2023 è la seconda del mandato del Nucleo nell’attuale composizione, nominato con D.R. n. 5/2022, Prot. 07 del 07/01/2022 e insediatosi formalmente l’8 febbraio 2022 (Cfr. Verbale di riunione n. 1/2022).

Il Nucleo di Valutazione dell’Ateneo attualmente è composto da cinque membri, di cui almeno due nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, come previsto all’art. 22 dello Statuto di Ateneo.

Triennio 2022 - 2024

- Prof.ssa Patrizia Ballerini (Presidente) – *Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara*
- Prof. Marcello Salerno - *Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari*
- Dott.ssa Valentina Albertazzi – *Dirigente Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara*
- Dott. Vincenzo Tedesco – *Direttore Generale Politecnico di Torino*
- Dott. Francesco Polcini – *Funzionario Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara*

Come richiamato nelle “Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione”: *al Presidio della Qualità spetta l’attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell’AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l’AQ complessiva dell’Ateneo.*

Nello svolgimento delle sue attività, il Nucleo di Valutazione ha lavorato a stretto contatto con il Rettore, con

il Presidente del CdA, con Il presidente del PQA, e con i Presidenti dei Corsi di Studio, collaborando in maniera fattiva ed efficace all'identificazione delle strategie e delle azioni da porre in atto per migliorare costantemente il Sistema di AQ dell'Ateneo.

Il NdV ha pianificato le sue attività in pieno rispetto del suo ruolo definito nelle Linee Guida ANVUR 2023, ed in particolare:

- a. *esprimendo un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4;*
- b. *verificando il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornendo supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. n. 19/2012);*
- c. *fornendo supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. n. 19/2012), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. n. 19/2012);*
- d. *riferendo nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. n. 19/2012). Secondo le Linee Guida dell'ANVUR, al Presidio della Qualità spetta l'attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo. Inoltre, con periodicità quinquennale valuta a rotazione il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni. Infine, il NdV verifica l'efficacia delle strategie adottate per il superamento delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate da ANVUR in occasione delle visite esterne e, in presenza di elementi critici, può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame Ciclico ravvicinati.*

Come indicato nelle Linee Guida ANVUR 2023: "relativamente al sistema AVA, la Relazione dovrà concentrarsi principalmente su quanto avvenuto nel 2022, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2023 per rendicontare eventuali attività che, avviate nel 2022, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2023. Fermo restando che, nel caso il NdV fosse in possesso di informazioni, dati, elementi recenti sui quali è stato possibile già fare delle riflessioni di carattere valutativo, potrà certamente inserirli nella Relazione 2023".

Un importante focus sarà dedicato all'analisi dei risultati espressi dalla CEV nel Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico (trasMESSO all'Ateneo il 16 marzo 2022) redatto a seguito della visita avvenuta nel periodo 5-7 luglio 2021 e alle relative azioni di follow-up intraprese dall'Ateneo.

La valutazione espressa dall'ANVUR è la seguente: *secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019 il giudizio di accreditamento periodico della Sede è D-tel, corrispondente al giudizio CONDIZIONATO con punteggio finale pari a 4,17.*

L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata di 18 mesi.

A tal proposito si riporta di seguito uno schema delle prossime scadenze legate al processo di follow-up:



Tra le azioni di miglioramento intraprese dall'Ateneo meritano un particolare approfondimento quelle legate al cosiddetto "Piano di rilancio di Ateneo" che prevede una rinnovata, e più centrata, sinergia con l'Ateneo "madre" G. d'Annunzio così come auspicato anche nella relazione finale della CEV.

Poiché l'Università telematica "Leonardo da Vinci" è Ateneo non-statale, non è richiesta la valutazione della performance.

La presente relazione annuale verterà quindi su quanto avvenuto in tale periodo ed è approvata nella versione finale nella riunione del Nucleo di Valutazione del 30 ottobre 2023.

L'evoluzione recente di Unidav

(fonte Piano strategico 2023-2025)

L'Università "Leonardo da Vinci" conta attualmente circa 251 studenti iscritti ai corsi di laurea, di cui 223 immatricolati, e 584 iscritti a master. Nel 2021, anno in cui è intervenuta la visita CEV di cui si è fatta menzione al paragrafo precedente, i numeri erano rispettivamente 93 e 26. Il progresso realizzato sia nell'offerta didattica, sia nelle strutture di supporto è quindi stato estremamente significativo. Questi risultati sono stati raggiunti grazie: al potenziamento dell'offerta formativa, che attualmente è costituita da 3 corsi di laurea (laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e laurea magistrale in Scienze dell'Economia), numerosi master e corsi di specializzazione; ad un ventaglio di offerte relative al cosiddetto Mondo Scuola; e ad un'intensa attività di promozione e informazione del pubblico di riferimento (realizzata soprattutto grazie ai canali social) che inizia gradualmente a produrre i frutti sperati.

Si tratta di numeri che, pur se contenuti, lasciano ben sperare in quanto ottenuti in un arco di tempo relativamente ristretto e in un contesto di riferimento caratterizzato da un elevato grado di competizione a causa della vicinanza di altre università telematiche e non.

Di questi sviluppi ha ovviamente beneficiato anche la situazione finanziaria dell'Ateneo, peraltro già garantita dalla solidità delle istituzioni promotrici (Ud'A e Fondazione). Anche essa ha infatti conosciuto rilevanti miglioramenti non solo grazie all'incremento dei ricavi ottenuti dall'attività caratteristica, ma anche ad una parallela energica azione di razionalizzazione dei costi, realizzata senza tuttavia pregiudicare gli investimenti necessari a garantire la qualità dell'offerta formativa.

Parte I: Valutazione del Sistema di Qualità

L'ANVUR nel 2021, in risposta anche a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA "European Association for Quality Assurance in Higher Education" ed EQAR "European Quality Assurance Register", e in aderenza al D.M. 289/2021, *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*, e al D.M. 1154/2021, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*, ha promosso e istituito un gruppo di lavoro istituzionale (al quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ) per la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3). Il modello AVA3 è stato approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023. I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli Ambiti di Valutazione di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021 e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2).

La revisione del sistema AVA, tra le altre cose, sta richiedendo un adeguamento delle procedure interne e degli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA3:

- Linee Guida per la realizzazione di un Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo Telematico (SAQAT);
- Linee Guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento periodico.

Il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo ha svolto l'analisi dello stato di maturazione interna dell'AQ di Ateneo per l'anno 2022 facendo riferimento ai Requisiti relativi al Modello di accreditamento AVA3 anche il loro recepimento è ancora in fase di definizione.

1. Il Sistema AQ a livello di Ateneo

Considerato il giudizio finale ANVUR per la sede pari a 4,11 che configura un giudizio di accreditamento periodico della sede D-tel condizionato, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di operare come di seguito sinteticamente riportato.

Il Nucleo di Valutazione, in un ruolo non solo di controllo e verifica, ma anche di supporto metodologico, nell'ottica di promuovere, in seno all'Ateneo, una revisione critica delle strategie adottate ed una conseguente pianificazione puntuale e realistica di obiettivi ed azioni di miglioramento finalizzati al superamento delle criticità riscontrate dalla CEV nel corso della visita di accreditamento periodico, ha predisposto e richiesto all'Ateneo di compilare un form "ad hoc" denominato "Scheda di follow-up delle procedure di accreditamento periodico-Sede" (Allegato 1) strutturato come segue:

- per ogni punto di attenzione (PA) caratterizzato da una raccomandazione o una condizione da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP di ANVUR viene riportato (come richiesto anche dalla scheda di superamento criticità proposta da ANVUR), il contenuto del PA, il giudizio motivato della CEV e il punteggio attribuito al PA;

- una tabella articolata in obiettivi, azione/i di miglioramento, indicatore, valore di partenza (visita CEV-luglio 2021), target di miglioramento al 2022, grado di raggiungimento al 2022, target di miglioramento al 2023, grado di raggiungimento al 2023;
- una sezione finale con le fonti documentali a supporto.

La scheda è stata presentata in una serie di riunioni informali tenutesi con la Governance di Ateneo e con la “Commissione Tecnica Permanente incaricata di formulare proposte per l’attuazione del piano di rilancio dell’Università Telematica Leonardo da Vinci (UNIDAV)” nella figura del Prof. Roberto Martino, nominato Delegato del Rettore dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara per il “Coordinamento del piano di rilancio dell’Università Telematica Leonardo da Vinci, con particolare riferimento al Corso di Studi in Giurisprudenza” (D.R. n. 1788 del 19.11.2021 dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara) ed inviata all’Ateneo con mail del 15 novembre 2022. L’approccio metodologico alla compilazione della scheda è stato discusso e formalizzato nel corso dell’audit del 1° dicembre 2022 al quale hanno partecipato, il Magnifico Rettore dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara Prof. Sergio CAPUTI, il Magnifico Rettore di UNIDAV Prof. Giampiero DI PLINIO, la Presidente della Fondazione “Università Gabriele d’Annunzio” e del Consiglio di Amministrazione di UNIDAV Dott.ssa Federica CHIAVAROLI, il Presidente del Presidio della Qualità UNIDAV Prof. Nazzareno Re, il Direttore Generale di UNIDAV Dott.ssa Lucia VALENTE, il Delegato per il Coordinamento del piano di rilancio dell’Università Telematica Leonardo da Vinci Prof. Roberto MARTINO, da inquadrare all’interno del processo Follow-Up della sede. Hanno fatto seguito una serie di riunioni operative informali con i diversi attori coinvolti nel corso delle quali è stato presentato lo stato di avanzamento delle azioni e della conseguente redazione del form.

Il Nucleo di Valutazione ha infine convocato un audit con la Governance di UNIDAV per il giorno 17 maggio 2023 (mail di convocazione del 10 maggio 2023) al quale ha partecipato anche il Delegato per il Coordinamento del piano di rilancio dell’Università Telematica Leonardo da Vinci Prof. Roberto MARTINO, finalizzato alla presentazione e discussione dello stato di superamento delle carenze evidenziate dalla CEV. In quella occasione è stato anche valutato il grado di compilazione della “Scheda di follow-up delle procedure di accreditamento periodico-Sede” e la documentazione a supporto allegata.

Il Nucleo di Valutazione rileva positivamente il ruolo attivo avuto dalla Commissione Tecnica Permanente incaricata di formulare proposte per l’attuazione del piano di rilancio dell’Università Telematica Leonardo da Vinci (UNIDAV)”. L’Ateneo ha infatti affidato a quest’ultima, che ha sempre operato di concerto con la Governance di Ateneo e con gli attori coinvolti nelle singole azioni di miglioramento, la redazione finale della scheda (inviata al Nucleo di Valutazione con mail del 28.05.2023). Il Nucleo di Valutazione ha infine suggerito all’Ateneo di creare un repository condiviso dove, per ciascun punto di attenzione oggetto di verifica, venissero caricati i documenti a supporto.

Tale approccio ha consentito a questo Nucleo di poter effettuare il controllo di tutta la documentazione comprovante le azioni messe in campo dall’Ateneo. Il Nucleo di Valutazione, inoltre, ha verificato puntualmente quanto inserito nel sito web ed è entrato, tra l’altro, sia in modalità studente che docente, nella piattaforma didattica.

L'Ateneo, al fine di rispondere al meglio alla criticità rilevate dalla CEV, ha aggiornato i principali documenti programmatici ed in particolare:

- Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

Oltre ad altri due documenti non a carattere programmatico:

- Carta dei Servizi – 2023
- Contratto con lo studente – 2023

Mentre nel 2022 sono state adottate dall'Ateneo (con D.R. Rep. n. 17/2022 del – Prot. n. 225 del 17/03/2022) le nuove "Politiche di Ateneo e Programmazione".

Nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 l'Ateneo si dimostra cosciente dei suoi "Punti di forza" e, soprattutto, dei suoi "Punti di debolezza" che vengono evidenziati nelle analisi SWOT specifiche per Didattica e servizi agli studenti, Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione. Le analisi vengono utilizzate per declinare la propria vision e mission e definire degli obiettivi di miglioramento nel medio/lungo termine:

- *Proseguire e consolidare il percorso di allineamento dell'Ateneo alle politiche dell'istruzione superiore nazionale e alle linee guida dell'ANVUR in coerenza con i principi generali dell'Assicurazione della Qualità;*
- *Investire sulla reputazione dell'Ateneo, per contribuire a una rinnovata attrattività della "telematica" sia nel contesto territoriale che in quello nazionale, mantenere la cooperazione strategica con il sistema delle parti sociali e trasformare i rapporti in alleanze strategiche;*
- *Proseguire e valorizzare il rapporto dell'Ateneo con l'Università "Gabriele d'Annunzio" sfruttando le sinergie possibili nello sviluppo dell'offerta formativa e nella ricerca, e avvalendosi del sostegno dell'Ateneo madre;*
- *Dotare l'Ateneo di docenza propria, anche per favorirne i prodotti di studio e della ricerca;*
- *Migliorare, nel corso del triennio, le politiche di orientamento e di internazionalizzazione dei corsi di studio, il placement degli studenti e la modernizzazione degli ambienti di studio;*
- *Mantenere e implementare gli standard del Learning Management System di Ateneo.*

Nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 vengono individuati cinque ambiti strategici sui quali l'Ateneo Telematico delinea le proprie linee di indirizzo:

1. Didattica e servizi agli studenti
2. Ricerca
3. Terza Missione
4. Internazionalizzazione (nuovo ambito, non previsto nel precedente Piano Strategico)
5. Capitale Umano

Le principali linee strategiche per ciò che concerne il primo punto dedicato alla **“Didattica e servizi agli studenti”** vanno nella direzione del rafforzamento dell’offerta formativa, intesa sia come riprogettazione e consolidamento dei CdS esistenti che come progettazione e accreditamento di CdS di nuova istituzione. L’Ateneo riconosce come “aree scientifiche prevalenti” l’area 12 (Scienze Giuridiche) e l’area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche). Con riferimento all’area 12, il progetto immediato dei prossimi anni intende agire in primis sul Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, col preciso intento di favorire nuove immatricolazioni sulla base di specifiche convenzioni già stipulate o in fase di definizione (settore dell’Amministrazione della giustizia o dei Corpi di Polizia). È da segnalare, come azione positiva e meritevole di approfondimento, la ricerca di un rinnovato equilibrio tra l’Ateneo Telematico e l’Ateneo “madre”. Infatti, UNIDAV si propone in primo luogo di integrare l’offerta formativa dell’Ateneo “Gabriele d’Annunzio”, che prevede un corso di Laurea Triennale in Servizi giuridici per l’impresa (Classe L-14) che può trovare utile sbocco nella Laurea magistrale di Giurisprudenza, come già previsto da apposita convenzione tra i due Atenei. In secondo luogo, poiché l’Università “Gabriele d’Annunzio” presenta due Corsi di laurea magistrale, uno Interclasse LM-88/LM-62, denominato Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità, di taglio esclusivamente sociologico-criminologico e l’altro in Scienze Giuridiche, denominato Scienze Giuridiche per l’Innovazione e l’Internazionalizzazione dell’Impresa, che non abilita all’esercizio delle professioni legali, il Corso di Laurea in Giurisprudenza offerto da UNIDAV potrebbe rappresentare un possibile completamento anche di tali percorsi. I tre obiettivi individuati dall’Ateneo Telematico per il miglioramento dell’ambito strategico della didattica e dei servizi agli studenti sono: l’ottimizzazione del rapporto con Ud’A, al fine di individuare strategie formative e didattiche comuni, lo sviluppo dell’Offerta Formativa, anche nel senso della sua specializzazione e innovazione e il miglioramento della qualità della didattica e servizi agli studenti. Tutti gli obiettivi strategici risultano declinati in azioni, indicatori e target. Si rileva tuttavia che i target non sempre risultano declinati in modo da permettere un obiettivo monitoraggio del processo.

Punti di Forza:

- Trend di iscrizioni in aumento;
- Disponibilità immediata di docenti e competenze, grazie al bacino di docenti Ud’A;
- Capacità di sviluppo della trasversalità delle conoscenze, grazie ai docenti Ud’A afferenti a molteplici aree scientifico-disciplinari;
- Grande capacità di sviluppo e offerta di corsi non di laurea (master, corsi di formazione ecc.);
- Strutturazione dei servizi di tutoraggio, in ingresso e in itinere.

Punti di Debolezza:

- Basso numero di docenti strutturati, alto numero di docenti a contratto;
- Numero limitato di Unidav point per esami in sedi decentrate;
- Carattere generalista di alcuni corsi di laurea magistrale;
- Necessità di continuo rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche;

- Necessità di migliorare l'interazione studenti/docenti e tra gli studenti stessi (didattica di supporto).

La **"Ricerca"** in Ateneo risulta, nel 2022, ancora in fase di sviluppo e implementazione; questo asset può essere considerato ancora in fase embrionale anche a causa del ridottissimo numero di ricercatori e professori incardinati presso UNIDAV (solo 2 RTD-A). La mancanza di personale non ha di certo consentito di condurre una significativa attività di ricerca a livello di Ateneo vista anche la sua particolare configurazione. I risultati della VQR 2015-2019, pubblicati nel 2022, evidenziano come l'unica area rappresentata sia stata *l'Area 12 delle Scienze Giuridiche*, nella quale sono stati conferiti il 100% dei prodotti attesi con una valutazione di poco al di sotto della media nazionale di riferimento: $R1=0,00$; $R2=0,9$; $R1_2=0,91$. L'Ateneo, al fine di una riorganizzazione della sua struttura interna volta al miglioramento nell'ambito della Ricerca ha ritenuto opportuno:

- Regolamentare le attività di Ricerca dell'Ateneo;
- Istituire una Commissione di Ateneo per la Ricerca;
- Istituire dipartimenti e individuare, per ciascun dipartimento, un RAR (Referente Attività Ricerca);
- Creare un ufficio per il supporto dei progetti di ricerca e la promozione di collaborazioni scientifiche.

L'Ateneo individua tre obiettivi strategici:

- Regolamentare il sostegno interno alle attività di ricerca su basi di premialità;
- Favorire l'incremento della produttività scientifica dei docenti;
- Ampliare la partecipazione a bandi competitivi.

Le azioni risultano correttamente articolate in indicatori e target. Il NdV segnala positivamente l'accreditamento e l'attivazione di un nuovo Corso di Dottorato di Ricerca in "Digital Transition, Innovation and Health Service" nel 2022.

Punti di Forza:

- Essere un Ateneo giovane, in grado di formulare ex novo un piano di ricerca su temi innovativi senza essere vincolato dal passato.
- Agilità e flessibilità dell'organizzazione interna.
- Facilità nel costituire gruppi di ricerca qualificati su un ampio ventaglio di temi grazie alla collaborazione dei docenti Ud'A.
- Possibilità di beneficiare del sostegno di Ud'A sia nelle infrastrutture per la ricerca, sia per il personale relativo.

Punti di Debolezza:

- Limitata capacità progettuale e di proposta, a causa della ridotta quantità di personale strutturato.
- Elevato peso dei docenti in convenzione che rende difficile formulare strategie di ricerca autonome.

- Limitata capacità di monitoraggio delle opportunità esterne, sia a livello nazionale che comunitario a causa della esiguità del personale addetto e della mancanza di una unità organizzativa dedicata.
- Mancanza di un sistema di gestione dei prodotti della ricerca.
- Ridotto sostegno economico alla ricerca da parte dell'Ateneo, in termini di dotazioni economiche disponibili per il cofinanziamento di progetti.
- Ridotta disponibilità di risorse per l'organizzazione di Convegni e workshop (anche internazionali) per la diffusione dei risultati della ricerca.

Le attività di **"Terza Missione"** risultano scarsamente implementate e la vision di Ateneo non risulta sempre ben centrata in merito a questo asset. Viene individuato un unico obiettivo strategico "Promozione delle attività di Terza Missione".

Punti di Forza:

- essere un Ateneo giovane e snello, in grado di muoversi con estrema flessibilità e con elevata propensione all'apprendimento;
- esistenza di solidi e strutturati rapporti di collaborazione con Ud'A e possibilità di avvalersi di contatti e relazioni già attivate dall'Ateneo madre;
- presenza di rapporti di collaborazione con alcuni enti, scuole, aziende e realtà del territorio.

Punti di Debolezza:

- ridotta disponibilità di risorse economiche per la realizzazione dei necessari investimenti per lo meno nella fase iniziale;
- limitata visibilità sia nel mondo accademico che nel mondo delle imprese, nel mondo della scuola e dell'istruzione.

L'ambito strategico **"Internazionalizzazione"**, introdotto nel nuovo Piano Strategico, mette in luce come attualmente la partecipazione di Unidav ad attività internazionali è molto limitata. A partire dalla riacquisizione del controllo da parte di Ud'A gli sforzi sono infatti stati concentrati sul consolidamento della struttura organizzativa e dell'offerta didattica, mentre l'attività internazionale è restata, necessariamente, in secondo piano. Su questo fronte estremamente importante è pertanto necessario che Unidav compia ora dei passi specifici in grado di cambiare gradualmente la situazione.

Viene individuato un unico obiettivo strategico "Sviluppare i canali per l'internazionalizzazione", declinato in quattro azioni.

Punti di Forza

- Essere un Ateneo giovane e snello, in grado di muoversi con estrema flessibilità e con elevata propensione all'apprendimento.
- Esistenza di solidi e strutturati rapporti di collaborazione con Ud'A e possibilità di avvalersi di contatti

e relazioni già attivate dall'Ateneo madre

Punti di Debolezza:

- Limitata capacità della attuale struttura di agire in contesti internazionali.
- Limitata capacità di analisi dei mercati esteri, a causa della esiguità del personale addetto e della mancanza di una unità organizzativa dedicata.
- Ridotta disponibilità di risorse economiche per la realizzazione dei necessari investimenti per lo meno nella fase iniziale.

Infine, il capitolo dedicato al **"Capitale Umano"** definisce principalmente il piano di reclutamento del personale docente e ricercatore che è stato rimodulato alla luce delle modifiche introdotte dal DM 1154 del 2021, che di fatto equipara i requisiti minimi per l'accreditamento dei corsi di studio delle università tradizionali e telematiche. Pertanto, i nuovi piani di reclutamento corrispondono ai piani di raggiungimento dei requisiti minimi della docenza previsti dal citato decreto.

Per quanto attiene ai Tutor, essi sono reclutati al crescere degli iscritti per mantenere un rapporto che consenta di seguire con efficacia ed efficienza ogni studente. Al momento si prevede l'assunzione di un ulteriore tutor disciplinare per il CdL in Scienze dell'Educazione e della Formazione dato che il numero degli studenti iscritti si sta avvicinando alle 200 unità.

Per quanto attiene invece il personale tecnico-amministrativo si intende procedere con cautela al rafforzamento della struttura in relazione alle esigenze determinate dal Piano Strategico, tenendo conto che le risorse finanziarie al momento disponibili dovranno essere per la maggior parte assorbite dai piani di raggiungimento, cosicché l'espansione della componente tecnico-amministrativa potrà avvenire solo con gradualità e adottando forme contrattuali flessibili.

Al momento si prevede di attivare un contratto annuale di collaborazione occasionale per una figura che possa supportare le attività di gestione didattica e di funzionamento del CdL in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Inoltre, verranno attivati due tirocini, uno a supporto del settore di segreteria direzionale e l'altro a supporto del settore dedicato alla progettazione dei materiali didattici e alla gestione della piattaforma.

Il NdV dà atto di una maggiore consapevolezza dell'Ateneo in merito al reclutamento del corpo docente, inoltre, l'Ateneo nel 2022 ha intrapreso una importante campagna di reclutamento, sia stipulando una convenzione con l'Ateneo madre (D.R. n. 883, Prot. n. 39573 del 01/06/2022 dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara avente ad oggetto: Offerta Formativa 2022/2023: Convenzione con UNIDAV ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 per attività didattica CdS L-19 e LMG-01) che sottoscrivendo piani di raggiungimento sia per i due CdS già accreditati che per il CdS di nuova istituzione.

Il NdV valuta positivamente il complessivo assetto del sistema di AQ di Ateneo, analizzato nel dettaglio della documentazione di Ateneo, anche alla luce delle audizioni che si sono tenute in occasione del processo di follow-up durante il 2023.

L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata, della qualità della Didattica e della Ricerca e della Terza Missione descritta nel *Documento sulle Politiche della Qualità di Ateneo* (approvato dal

S.A. il 5 maggio 2021). Per la realizzazione di politiche coerenti con i propri obiettivi, l'Ateneo ha definito inoltre di un articolato Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo Telematico (SAQAT) il documento è stato presentato dal PQA agli Organi dell'Ateneo alla fine del 2020 ed approvato con delibera di SA il 5 maggio 2021, nelle more delle modifiche dello Statuto. Nel SAQAT l'Ateneo individua con precisione i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ, realizzando una struttura organizzativa efficace ed efficiente.

Le politiche di Qualità di Ateneo sono quindi:

- Definite dagli Organici Accademici di Governo
- Attuate dal Presidio di Qualità di Ateneo
- Valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il sistema di Assicurazione della Qualità, di cui l'Ateneo si è dotato, consente agli organi di governo di realizzare la politica della qualità attraverso progettazione, monitoraggio, autovalutazione, riesame, valutazione e sostenibilità per il miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca e attraverso la definizione di obiettivi, azioni concrete e di verifica.

Al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) viene demandata la verifica dell'attuazione della Politica per la Qualità, così come dell'adeguato e corretto svolgimento dei meccanismi e delle procedure in cui si sostanzia il sistema di Assicurazione Qualità. Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente il delicato lavoro svolto dal Presidio di Qualità di Ateneo che ha svolto il proprio ruolo sempre in sintonia e piena collaborazione con gli Organi di Governo e con gli Uffici del Rettorato. Gli incontri diretti ed indiretti con i CdS, le CPDS, il NdV hanno permesso un confronto continuo e approfondito sugli interventi ed iniziative da intraprendere per il miglioramento dei processi di AQ interni all'Ateneo. Negli anni, infatti, il PQA dell'Università Telematica Leonardo da Vinci ha svolto e svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi, promuovendo la cultura per la qualità, attuando attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ. Il PQA riveste un ruolo centrale di consulenza agli organi di governo ai fini sia della definizione del Sistema di AQ di Ateneo, supervisionando l'adeguatezza di tutte le procedure AQ dell'intero Ateneo. Il NdV valuta positivamente le attività svolte dal PQA ed in particolare si evidenzia:

- La attività di monitoraggio relative ai docenti e relativo carico didattico oltre al monitoraggio delle carriere studenti.
- La attività relative alla formazione e diffusione della cultura della Qualità: nel 2021 le attività del PQA nell'ambito della formazione, dell'informazione e della diffusione della cultura dell'AQ sono state svolte costantemente tramite attività seminariali rivolte a tutte le componenti dell'Ateneo, finalizzate ad accrescere la conoscenza sulla materia e a sensibilizzare il personale docente ed amministrativo, sia tramite attività mirate alla preparazione delle singole componenti dell'Ateneo alla visita CEV.
- La redazione di specifiche Linee Guida per la gestione dei processi di AQ.

Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Le azioni di riesame del Sistema di AQ traggono impulso, in particolare, dalla Relazione annuale del PQA e dalle attività di valutazione del sistema di AQ dell'Ateneo e dei CdS da parte del Nucleo, anch'esse prevalentemente contenute nella Relazione annuale.

In questo contesto, alla luce delle piccole dimensioni dell'Ateneo, che facilitano l'instaurarsi di contatti diretti, i Presidenti dei CdS e i componenti della CPDS costituiscono i principali riferimenti per la raccolta delle diverse istanze. Inoltre, su impulso del PQA, nell'aprile 2021 è stata attivata e pubblicizzata una mail di Ateneo ("Aiutaci a migliorare") per la raccolta delle istanze dell'utenza sul miglioramento dei servizi erogati.

Il Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Università Telematica "LEONARDO da VINCI" è oggetto di monitoraggio e di revisione continua ed è quindi aperto ai necessari aggiornamenti, anche in virtù dell'analisi dei dati raccolti e condivisi dalle strutture responsabili di AQ.

Il NdV e il PQA, vista la complementarità delle loro diverse funzioni, interagiscono nella definizione dei criteri e delle modalità dei processi interni di AQ e nel controllo dell'efficacia degli interventi di miglioramento.

In particolare, il PQA redige il SAQAT, a seguito di una revisione accurata, condivisa con il NdV, lo presenta al Senato per l'approvazione e lo condivide in un momento di presentazione/formazione a tutta la struttura.

Il NdV auspica in tempi brevi una revisione del funzionamento del sistema di AQ alla luce del nuovo modello ANVUR - AVA3.

Ruolo attribuito agli studenti

Ancora debole è il contributo degli studenti al sistema di AQ; in gran parte ciò è dovuto al fatto che gli studenti telematici non sono presenti in sede. Al di là di questa circostanza non si è ancora sviluppata una vera strategia per il loro coinvolgimento; positivo è stato l'ingresso di uno studente nel PQA (2021).

UNIDAV non ha ancora intrapreso un chiaro e auspicabile percorso atto a mettere lo studente al centro del modello universitario. Infatti, nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 non sono presenti obiettivi strategici specifici nonostante l'Ateneo dimostri di avere una chiara percezione del problema inserendo nella propria mission il seguente punto: "Concentrazione sullo studente/persona, agevolando l'accesso alle risorse didattiche via web, massimizzando l'ausilio allo studio, incrementando le forme di interazione con i docenti, con i tutor e tra gli stessi studenti. Progettando appositi momenti laboratoriali, con partecipazione di figure di esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni".

Nello Statuto, recentemente modificato (Gazzetta Ufficiale serie n.271 del 13.11.2021) non sono previste le rappresentanze studentesche in seno ai seguenti Organi di Ateneo:

- Consiglio di Amministrazione;
- Consiglio di Dipartimento;
- Nucleo di Valutazione;

- Presidio della Qualità (anche se nel “Regolamento Presidio di Qualità di Ateneo”, all’art. 3 viene di fatto definita la partecipazione dello studente: “Eventuali Rappresentanti del corpo studentesco nel numero massimo di una unità”).

Il NdV raccomanda un maggiore coinvolgimento della componente studentesca nella vita dell’Ateneo, compatibilmente con l’esiguo numero attuale degli iscritti e con la tipologia prevalente di studente (studente lavoratore). Il NdV porrà particolare attenzione a questo aspetto sia durante l’analisi documentale che durante gli audit. Si suggerisce all’Ateneo di prendere in carico gli spunti di miglioramento espressi dalla CPDS come, ad esempio: *La Commissione rimarca la necessità di favorire il periodico confronto con la componente studentesca. A tal fine, auspica la valorizzazione della figura dei tutors nella loro fondamentale funzione di raccordo tra docenti e studenti.*

Per quanto concerne la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Nucleo prende atto dell’attività portata avanti dalla CPDS dei CdS di “Giurisprudenza” (<https://www.unidav.it/index.php/aq/aq-cds-giurisprudenza/>), di “Scienze dell’educazione e della formazione” (<https://www.unidav.it/index.php/aq/aq-cds-scienze-delleducazione-e-della-formazione/>) e Scienze dell’economia (<https://www.unidav.it/index.php/aq/aq-cds-scienze-delleconomia/>).

Il Nucleo valuta positivamente sia il lavoro svolto dalle CPDS che l’impegno dell’Ateneo nel supportare sia l’istituzione delle Commissioni che nel dare ampia evidenza del lavoro svolto attraverso la creazione di una sezione “Assicurazione della Qualità” specifica per ogni CdS.

2. Il Sistema AQ a livello dei Corsi di Studio

L'Ateneo ha dato luogo a numerose azioni di ascolto, esame e discussione delle indicazioni provenienti dal mondo del lavoro e dalle parti sociali. Tali azioni si collocano all'interno di un progetto ampio, finalizzato alla realizzazione di importanti obiettivi a medio e lungo termine come definito sia nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 che nel Riesame Ciclico del CdS di Giurisprudenza. L'Ateneo, grazie anche all'impulso del "Piano di rilancio", ha aggiornato nel 2022 la sua offerta formativa attraverso l'accreditamento di un nuovo Corso di Laurea Magistrale (LM-56 Scienze dell'Economia) e, per la prima volta, di un Corso di Dottorato di Ricerca in "Digital Transition, Innovation and Health Service". Inoltre, sulla base delle raccomandazioni e suggerimenti a seguito della visita CEV, è in fieri un importante aggiornamento del CdS in Giurisprudenza la cui modifica ordinamentale è prevista per il prossimo anno accademico. Si raccomanda all'Ateneo, al fine della revisione e aggiornamento dei CdS, di prendere in carico e di tener conto di quanto espresso dalla CPDS nella Relazione 2022:

Ritiene particolarmente rilevanti gli impegni assunti dal Corso di studio per il "Rilancio del CdS" e apprezza lo sforzo tangibile impiegato nel biennio 2021-2022, nella Revisione dell'offerta formativa, attraverso:

a. l'avvio della procedura di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" (a.a. 2023-24), tesa a ridurre il numero dei crediti vincolati e ad aumentare i crediti per le attività di sede, onde permettere l'attivazione di quattro percorsi professionali specialistici distinti all'interno del corso: Percorso in professioni legali; Percorso in Esperto legale delle Amministrazioni pubbliche; Percorso in Diritto ed Economia; Percorso in Esperto in Scienze criminalistiche e l'adeguamento degli obiettivi formativi, in linea con le indicazioni emerse dalle consultazioni con gli stakeholder (v. Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del giorno 26 settembre 2022);

b. l'aggiornamento e la riedizione dei materiali didattici degli insegnamenti già attivati e l'integrazione di nuovi insegnamenti che hanno reso più ampia ed effettiva la scelta di esami opzionali da parte degli studenti.

Il Nucleo ricorda anche che la consultazione delle parti sociali è una tematica particolarmente importante per tutti i CdS, l'Ateneo ha istituito un Comitato di Indirizzo centralizzato che viene consultato periodicamente in vista della revisione annuale della SUA-CdS. Il Presidio di Qualità svolge efficacemente le funzioni di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS, cogliendo i primi effetti positivi dell'implementazione del documento sulle "Linee Guida SUA-CdS" implementate nel 2020.

Si suggerisce al PQA di effettuare un monitoraggio del Riesame Ciclico del CdS in *Giurisprudenza*, anche in vista delle annunciate modifiche ordinamentali, e di sollecitare il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* alla stesura del suo primo RRC.

Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Come già rilevato nella Relazione dello scorso anno un problema molto importante, che non ha avuto soluzione per il 2022, è quello della docenza: di fatto l'Ateneo disponeva di due sole Ricercatrici a tempo

determinato di tipo A assunte nel 2018, in scadenza a settembre 2021 (contratto prorogato fino a settembre 2022). La maggior parte della docenza è assicurata dall'Università "d'Annunzio".

Il NdV, pur rilevando l'impegno che l'Ateneo ha assunto con la sottoscrizione dei Piani di Raggiungimento, deve rilevare che nel 2022 è perdurata la cronica assenza di docenza propria come anche segnalato nel giudizio finale della CEV: *Riguardo alla dotazione e alla qualificazione del personale docente, si denota che la scarsa dotazione di personale docente di ruolo presso l'Università Leonardo da Vinci pone seri dubbi sull'organizzazione della didattica nonché sulla sostenibilità a lungo termine del CdS.*

Il NdV dà comunque atto che l'Ateneo nel 2022 ha intrapreso una importante campagna di reclutamento, sia stipulando una rinnovata convenzione con l'Ateneo madre (D.R. n. 883, Prot. n. 39573 del 01/06/2022 dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara avente ad oggetto: Offerta Formativa 2022/2023: Convenzione con UNIDAV ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 per attività didattica CdS L-19 e LMG-01) che sottoscrivendo piani di raggiungimento sia per i CdS già accreditati che per il CdS di nuova istituzione.

Le politiche di reclutamento dell'Ateneo per l'a.a 2022-2023 sono state calibrate sui requisiti minimi di docenza previsti dal nuovo D.M. n. 1154 del 15 ottobre 2021: il CdA ha dato piena disponibilità a conferire adeguate risorse atte a coprire gli investimenti necessari alle coperture dei complessivi costi del personale docente necessario ai piani di raggiungimento definiti 2022 (il NdV, a giugno 2022, ha espresso un parere positivo sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento dichiarati dall'Ateneo). L'Ateneo, in linea con le nuove indicazioni del D.M. n. 1154/2021, contemporaneamente ha dato inizio ad un processo di rivisitazione e aggiornamento della "Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato" emanato con D.R. n. 26 del 16/05/2022.

Il NdV rileva che dalla SUA-CdS 2023 risultano rispettati i requisiti di docenza riferiti ai tutor (D.M. 1154/2021).

Le modalità di "tutorato" vengono descritte in modo accurato all'art. 12 della "Carta dei Servizi 2023-2024" nel quale vengono distinte le seguenti identità professionali:

- *e-Tutor disciplinari: svolgono la loro attività nelle classi virtuali;*
- *e-Tutor di corsi di studio: hanno funzioni di orientamento e monitoraggio;*
- *e-Tutor tecnici: hanno funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).*

Anche per i tutor, il NdV dà atto all'Ateneo di aver intrapreso un piano di reclutamento, anche attraverso la creazione di "short-list" con avvisi pubblici (2022).

Si raccomanda all'Ateneo una attenta verifica e continuo controllo sugli standard di docenza/tutor, a tal fine si suggerisce che l'Ateneo si doti di apposito personale Tecnico/Amministrativo di comprovata esperienza, per il supporto al costante monitoraggio e verifica di quanto richiesto nella SUA-CdS parte Amministrazione.

Per quanto attiene l'aggiornamento del corpo docente, si prende atto delle attività intraprese dall'Ateneo e dal PQA e si suggerisce di prevedere un piano di formazione, dedicato a docenti e tutor, in materia di metodologie didattiche innovative, aggiornamento pedagogico e docimologico, anche con il supporto del PQA.

Learning Management System. Single Sign On. Accessibilità

Nel 2021 l'infrastruttura tecnologica presentava ancora alcune importanti carenze. La principale causa è rintracciabile nella migrazione in corso dalla piattaforma *ILIAS* al nuovo sistema Learning Content Management System basato sulla piattaforma *MOODLE*. Il NdV auspica che la migrazione avvenga nel più breve tempo possibile e che tutti i contenuti digitali, e utenti, vengano gestiti dal nuovo sistema nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa.

Il NdV mette in evidenza che recentemente, nel 2022, l'Ateneo si è dotato sia di un sistema di Single Sign On che di un servizio di posta elettronica istituzionale dedicata agli studenti riallacciando i rapporti già intercorsi a tal proposito con il CINECA (fornitore del software ESSE3). Il NdV auspica che tali servizi possano essere attivati entro l'anno.

L'Ateneo è dotato di un sito WEB accessibile e di una piattaforma e-Learning anch'essa in parte accessibile, mentre i contenuti didattici non risultano sempre accessibili agli utenti con differenti disabilità. Il NdV raccomanda all'Ateneo di definire degli standard di accessibilità alle diverse granularità fino a contemplare i contenuti multimediali delle singole lezioni.

Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ

Il Presidio della Qualità di Ateneo sovrintende all'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ a tutti i livelli di Ateneo proponendo metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi della qualità, supportando i referenti responsabili e curando la diffusione dei dati di monitoraggio. Il PQA verifica sistematicamente lo scambio di informazioni con le strutture di ateneo responsabili dell'AQ, affinché queste interagiscano efficacemente tra loro. Alla complessa ed articolata attività del PQA viene data visibilità nel sito web di Ateneo (nella sezione "Assicurazione della Qualità") ove risulta possibile accedere a tutta la documentazione relativa alle Politiche di Ateneo per la Qualità nonché tutte le procedure e Linee Guida messe a punto dal PQA per assicurare la qualità della Didattica. Per ciò che concerne l'AQ della Ricerca e Terza Missione l'Ateneo non ha ancora definito un suo Sistema di AQ, infatti, sul SAQAT viene dichiarato quanto segue: "Il SAQAT si sofferma solo sulla didattica in quanto le attività di ricerca e di terza missione, pure essenziali per l'Ateneo, sono ancora in via di definizione, nella nuova fase che, dal 2019, l'Ateneo sta affrontando."

Si raccomanda all'Ateneo l'aggiornamento del SAQAT al fine dell'implementazione di un sistema di AQ dedicato alla Ricerca e Terza Missione.

Monitoraggio dei CdS

Il processo di autovalutazione ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi che ciascun CdS si è proposto in fase di accreditamento iniziale, la corrispondenza tra obiettivi e risultati, l'efficacia di gestione, la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti e la verifica dell'efficacia degli eventuali interventi correttivi e migliorativi. Gli attori del processo sono i CdS, le CPDS e il PQA. Il Nucleo di Valutazione monitora

costantemente lo sviluppo dei processi di AQ e i risultati prodotti a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio, attraverso modalità d'analisi integrate, i cui esiti confluiscono nelle diverse sezioni della Relazione Annuale:

- Studio delle fonti documentali (Documenti Strategici di Ateneo, Schede SUA-CdS, Rapporti di Riesame Ciclico, Relazione Annuale CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS, Relazione annuale del PQA, Documenti di AQ);
- Analisi degli indicatori di efficacia (cruscotto ANVUR per Ateneo e CdS, dati di monitoraggio della ricerca);
- Verifica della soddisfazione delle parti interessate (Opinione Studenti);
- Ascolto dei soggetti coinvolti dell'AQ (audizioni dei CdS, organi di Governo, componente studentesca).

Il Nucleo di Valutazione, nella sua nuova composizione, ha avviato un percorso di ascolto e confronto diretto con gli organi di governo e le strutture accademiche e amministrative dell'Ateneo. Questo processo consente di acquisire, con maggiore cognizione, le informazioni sulle scelte strategiche dell'Ateneo e sulle loro modalità di attuazione. Esso consente inoltre di approfondire l'architettura e i meccanismi interni del sistema di AQ e di verificare direttamente lo stato di maturazione dell'AQ ai vari livelli. Nel 2021, anche in prossimità della visita CEV, il NdV ha verificato globalmente una rinnovata attitudine dei CdS alla autovalutazione: questa nuova consapevolezza è stata supportata con continuità dalle attività svolte dal PQA che ha svolto un lavoro di sensibilizzazione e sostegno volto anche ad ottenere una risposta documentale uniforme e coerente da CdS e CPDS.

Il NdV consiglia al PQA un costante monitoraggio degli indicatori ANVUR e Rapporti di Riesami Ciclico per i 2 CdS attivi e un accompagnamento per il primo ciclo di autovalutazione del CdS di nuova istituzione Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia.

Monitoraggio indicatori ANVUR

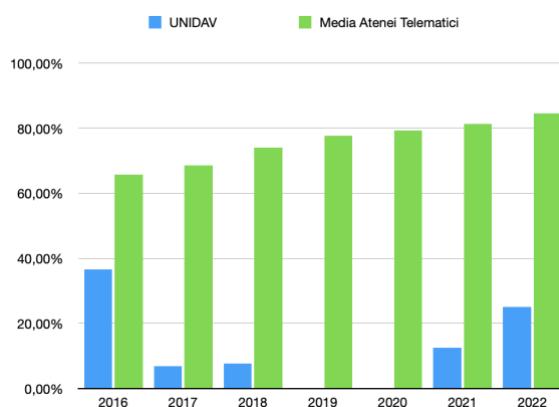
In questa sezione sono analizzati gli indicatori quantitativi di Ateneo relativi al 2022 messi a disposizione dall'ANVUR (dati aggiornati al 30 settembre 2023). Il NdV decide di analizzare il set minimo di indicatori ANVUR, di seguito la tabella degli indicatori presi in considerazione:

Cod. indicatore	Indicatore
iA02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso
iA13T	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iA14T	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea
iA16TBIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Cod. indicatore	Indicatore
iA17T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea
iA19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iA22T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale
iA30T	Percentuale di iscritti inattivi
iA30TBIS	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

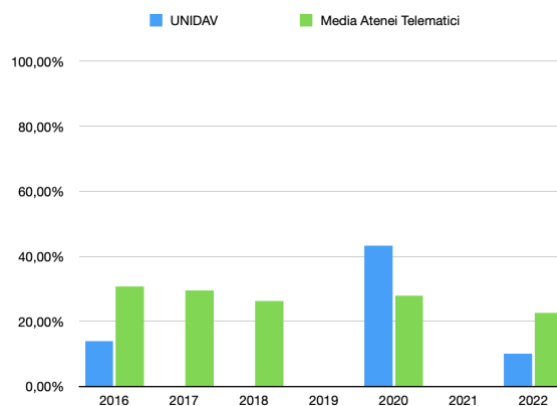
iA02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	36,60%	65,70%
2017	6,90%	68,60%
2018	7,70%	73,97%
2019	0,00%	77,71%
2020	0,00%	79,28%
2021	12,50%	81,43%
2022	25,00%	84,63%

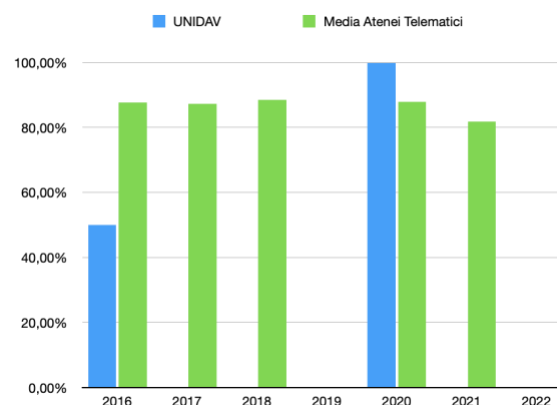


iA13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

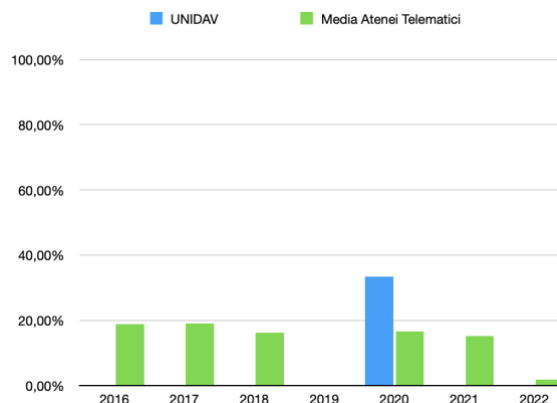
Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	13,80%	30,79%
2017	0,00%	29,55%
2018	0,00%	26,14%
2019	N.D.	N.D.
2020	43,30%	27,95%
2021	0,00%	26,97%
2022	10,10%	22,68%


iA14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	50,00%	87,67%
2017	0,00%	87,24%
2018	0,00%	88,40%
2019	N.D.	N.D.
2020	100,00%	87,93%
2021	0,00%	81,70%
2022	0,00%	4,29%


iA16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

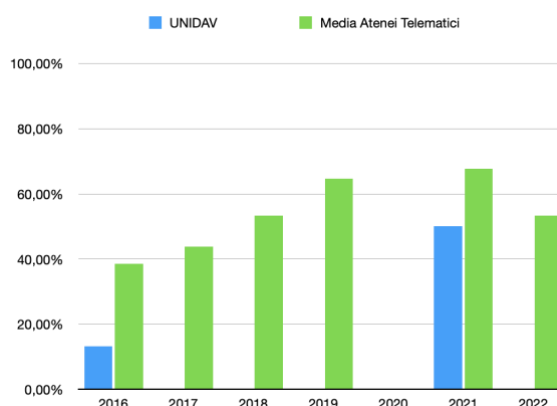
Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0,00%	18,78%
2017	0,00%	19,04%
2018	0,00%	16,09%
2019	N.D.	N.D.
2020	33,30%	16,60%



2021	0,00%	15,12%
2022	0,00%	1,81%

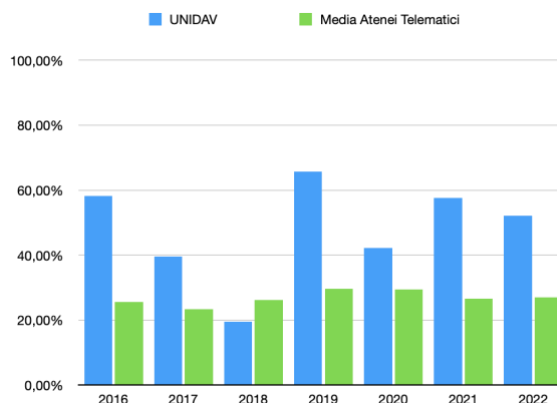
iA17T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	13,30%	38,48%
2017	0,00%	43,72%
2018	0,00%	53,32%
2019	0,00%	64,74%
2020	N.D.	N.D.
2021	50,00%	67,78%
2022	0,00%	53,40%



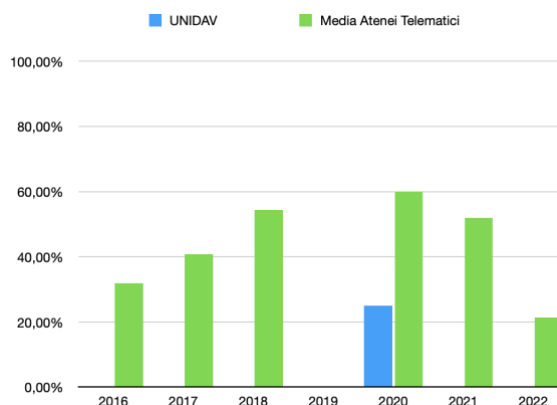
iA19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	58,10%	25,65%
2017	39,60%	23,43%
2018	19,60%	26,09%
2019	65,70%	29,63%
2020	42,20%	29,33%
2021	57,50%	26,63%
2022	52,10%	26,99%



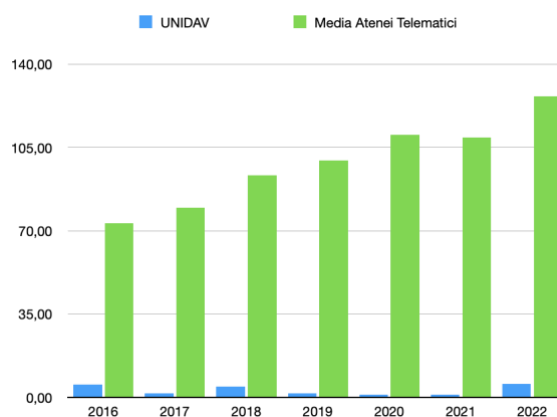
iA22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0,00%	31,94%
2017	0,00%	40,82%
2018	0,00%	54,42%
2019	N.D.	N.D.
2020	25,00%	60,06%
2021	0,00%	52,02%
2022	0,00%	21,35%



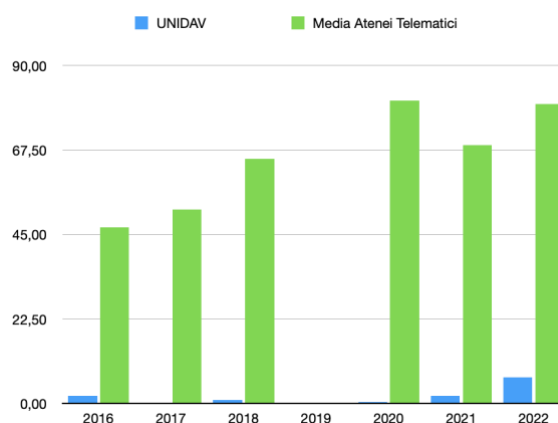
iA27C - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	5,40	73,16
2017	1,60	79,68
2018	4,40	93,32
2019	1,80	99,43
2020	1,00	110,36
2021	1,20	109,24
2022	5,60	126,48



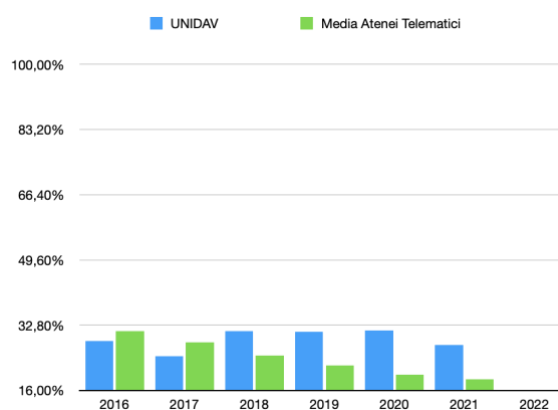
iA28C - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	2,00	46,85
2017	0,30	51,71
2018	1,00	65,17
2019	N.D.	N.D.
2020	0,50	80,58
2021	2,00	68,71
2022	6,90	79,74



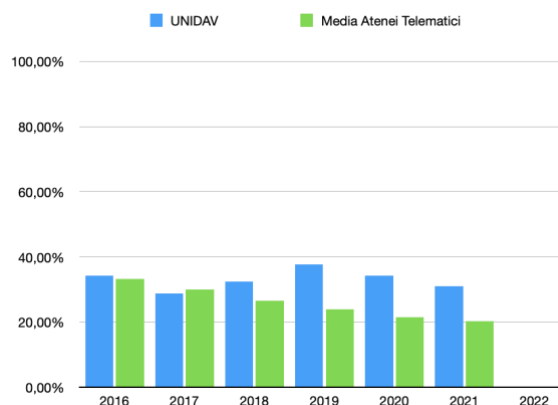
iA30T - Percentuale di iscritti inattivi

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	28,70%	31,27%
2017	24,70%	28,29%
2018	31,20%	25,01%
2019	31,10%	22,40%
2020	31,40%	20,08%
2021	27,60%	18,86%
2022	N.D.	N.D.



iA30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	34,30%	33,25%
2017	28,90%	30,05%
2018	32,50%	26,62%
2019	37,70%	23,85%
2020	34,30%	21,41%



2021	31,00%	20,32%
2022	N.D.	N.D.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei punti di forza riscontrati e dei punti di debolezza riscontrati:

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
iA19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. <i>In virtù della convezione attiva con l'università "G. d'Annunzio" questo indicatore risulta particolarmente positivo rispetto alla media nazionale.</i>	iA02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso. <i>Seppure l'indicatore sia raddoppiato rispetto al 2021 risulta ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>
	iA13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. <i>Seppure l'indicatore risulti in crescita rispetto al 2021 (anno in cui il valore è pari allo 0%) è ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale ed in sensibile riduzione rispetto al 2020.</i>
	iA14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea. <i>L'indicatore è pari allo 0% nelle ultime due annualità.</i>
	iA16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. <i>L'indicatore è pari allo 0% nelle ultime due annualità.</i>
	iA17T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea. <i>L'indicatore è pari allo 0% nell'ultima annualità, dato sensibilmente inferiore sia all'anno precedente che alla media nazionale.</i>
	iA22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea.

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
	<i>L'indicatore è pari allo 0% nelle ultime due annualità.</i>
	iA27C - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale. <i>Seppure l'indicatore risulti in forte crescita rispetto al 2021 è ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>
	iA28C - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale. <i>Seppure l'indicatore risulti in forte crescita rispetto al 2021 è ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>
	iA30T - Percentuale di iscritti inattivi. <i>Seppure l'indicatore risulti in miglioramento rispetto al 2020 è ancora sensibilmente superiore alla media nazionale.</i>
	iA30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi. <i>Seppure l'indicatore risulti in miglioramento rispetto al 2020 è ancora sensibilmente superiore alla media nazionale.</i>
Si raccomanda all'Ateneo di verificare la completezza e l'esattezza dei dati che l'Ateneo invia periodicamente all'ANVUR ai fini della definizione degli indicatori. Si raccomanda inoltre di effettuare annualmente un monitoraggio degli indicatori ANVUR e di predisporre un documento di sintesi sulle principali criticità riscontrate e sulle possibili azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere.	

Monitoraggio dei Corsi di Studio

In linea con quanto espresso dalle Linee Guida ANVUR, al Nucleo di Valutazione è richiesto di identificare e segnalare singoli CdS o gruppi di CdS che presentino debolezze o criticità rispetto al Requisito di D.CDS (Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari – AVA3).

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha iniziato un'approfondita valutazione del sistema di AQ dei Corsi di Studio partendo dagli esiti della visita di accreditamento periodico (luglio 2021).

L'UNIDAV è composta dal Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia (istituito con D.R. n. 43/2021 del 28/12/2021), da 3 Corsi di Studio, di cui uno istituito nel 2022, e da un Corso di Dottorato di Ricerca (istituito nel 2022).

1. LMG/01 - Giurisprudenza (selezionato in occasione della visita CEV);
2. L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione;
3. LM-56 - Scienze dell'Economia (nuova istituzione a.a. 2022-2023).

In questa analisi ci soffermeremo sui primi due CdS già attivi e per i quali è possibile attingere ai relativi dati e indicatori utili.

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di Studio

Come previsto dalla Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione il set di indicatori che saranno utilizzati per la valutazione della Qualità dei CdS è il seguente:

Cod. indicatore	Indicatore
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso
iC13T	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14T	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16TBIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata

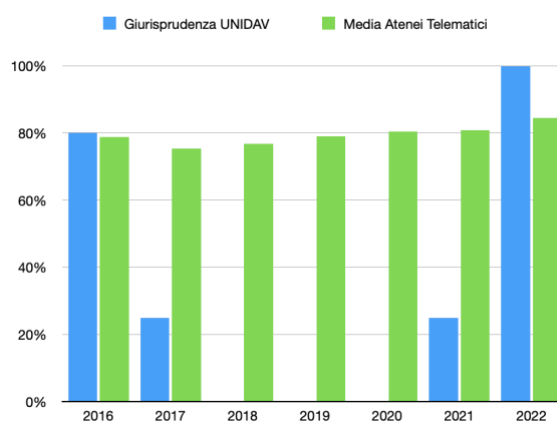
Cod. indicatore	Indicatore
	normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
iC30T	Percentuale di iscritti inattivi
iC30TBIS	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

LMG/01 – Giurisprudenza

Come indicato nelle “Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” si procede alla disamina degli indicatori ANVUR in base al seguente criterio di valutazione: *per l’individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l’autonomia del Nucleo di Valutazione, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell’Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea.*

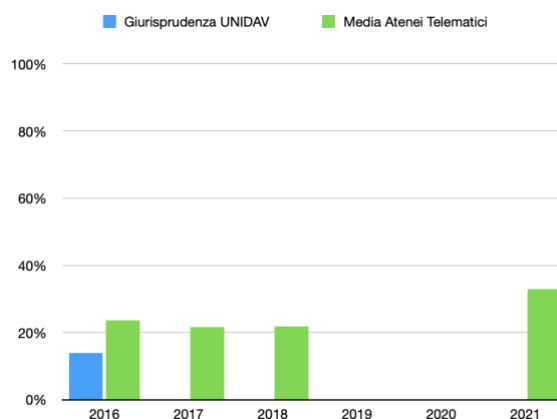
iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	80%	78,8%
2017	25%	75,4%
2018	0%	76,8%
2019	0%	79%
2020	0%	80,5%
2021	25%	80,8%
2022	100%	84,5%



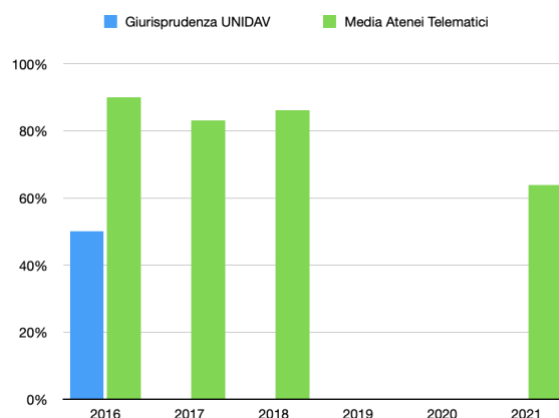
iC13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	13,8%	23,7%
2017	0%	21,6%
2018	0%	21,7%
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	32,9%

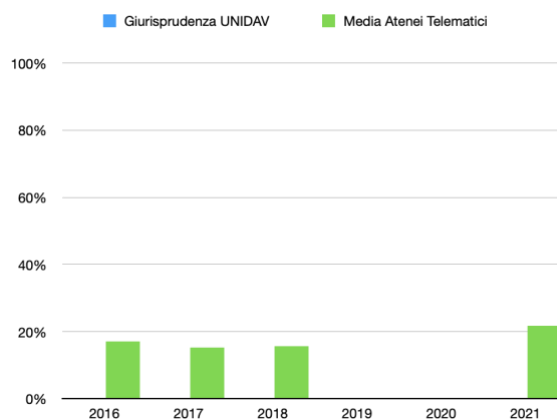


iC14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

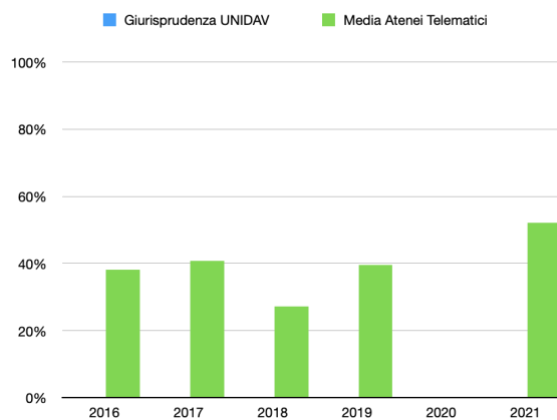
Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	50%	90%
2017	0%	83,1%
2018	0%	86,1%
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	63,9%


iC16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0%	17,2%
2017	0%	15,3%
2018	0%	15,6%
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	21,8%

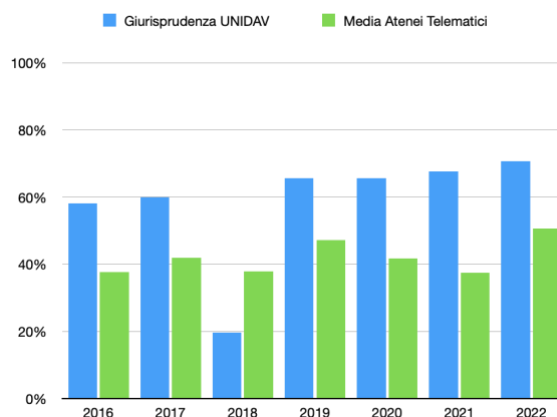

iC17T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0%	38,2%
2017	0%	40,8%
2018	0%	27,2%
2019	0%	39,5%
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	52,2%



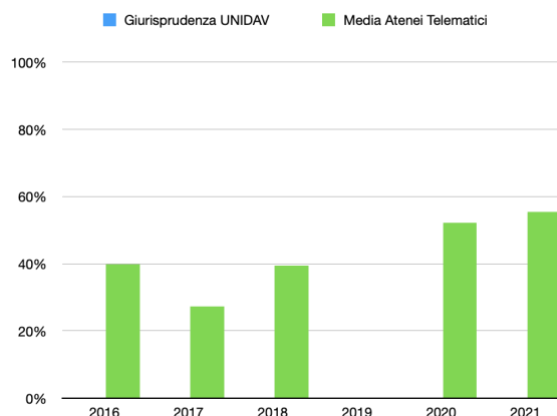
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	58,1%	37,6%
2017	60%	41,9%
2018	19,6%	37,8%
2019	65,7%	47,1%
2020	65,7%	41,7%
2021	67,7%	37,5%
2022	70,7%	50,6%



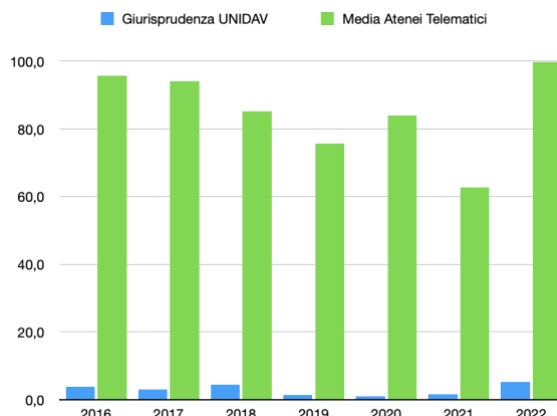
iC22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0%	39,8%
2017	0%	27,2%
2018	0%	39,5%
2019	N.D.	N.D.
2020	0%	52,2%
2021	0%	44,5%



iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

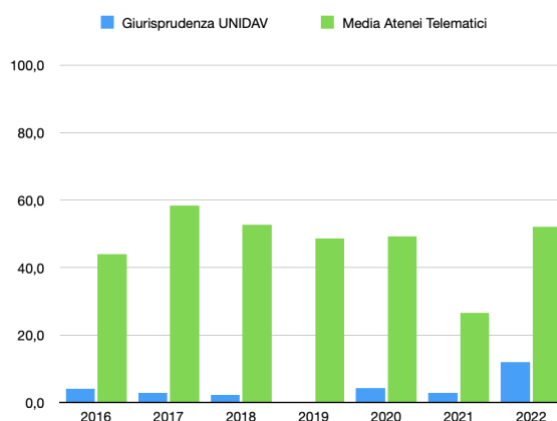
Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	3,7	95,8
2017	3,0	94,2
2018	4,4	85,3
2019	1,4	75,6
2020	1,0	84,0
2021	1,6	62,8



2022	5,2	109,4
-------------	-----	-------

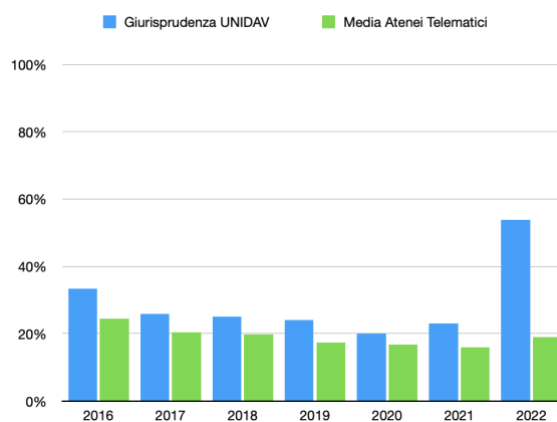
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	4,0	44,0
2017	2,8	58,4
2018	2,2	52,6
2019	0,0	48,6
2020	4,2	49,3
2021	2,9	26,6
2022	11,9	52,0



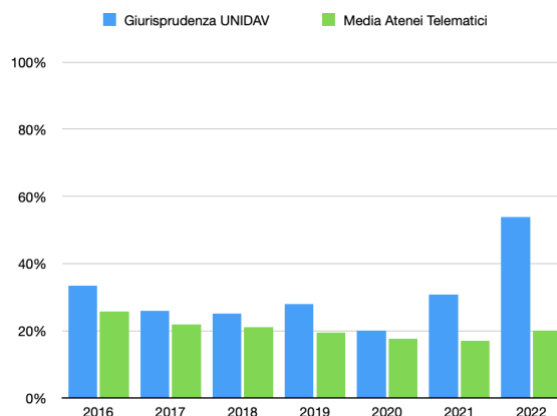
iC30T - Percentuale di iscritti inattivi

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	33,3%	24,4%
2017	25,8%	20,5%
2018	25%	19,7%
2019	24%	17,3%
2020	20%	16,8%
2021	23,1%	15,9%
2022	53,8%	18,9%



iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	33,3%	25,7%
2017	25,8%	21,8%
2018	25%	21%
2019	28%	19,4%
2020	20%	17,6%
2021	30,8%	16,9%
2022	53,8%	20%



Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei punti di forza riscontrati e dei punti di debolezza riscontrati:

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso. <i>L'indicatore risulta in notevole crescita rispetto al 2021, raggiungendo il 100% e attestandosi sensibilmente al di sopra della media nazionale.</i>	iC13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%.</i>
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. <i>In virtù della convezione attiva con l'università "G. d'Annunzio" questo indicatore risulta particolarmente positivo rispetto alla media nazionale.</i>	iC14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%.</i>
	iC16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%.</i>
	iC17T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%.</i>

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
	iC22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%.</i>
	iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). <i>Seppure l'indicatore risulti in forte crescita rispetto al 2021 rimane ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>
	iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). <i>Seppure l'indicatore risulti in forte crescita rispetto al 2021 rimane ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>
	iC30T - Percentuale di iscritti inattivi. <i>L'indicatore risulta in netto peggioramento rispetto all'anno precedente, determinando un forte scostamento negativo rispetto alla media nazionale.</i>
	iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi. <i>L'indicatore risulta in netto peggioramento rispetto all'anno precedente, determinando un forte scostamento negativo rispetto alla media nazionale.</i>
Si raccomanda al CdS, in sede di compilazione della SMA, di considerare le principali criticità che emergono dall'analisi degli indicatori e riportare le possibili azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. Si raccomanda inoltre di verificare la completezza e l'esattezza dei dati che l'Ateneo invia periodicamente all'ANVUR ai fini della definizione degli indicatori.	

L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione

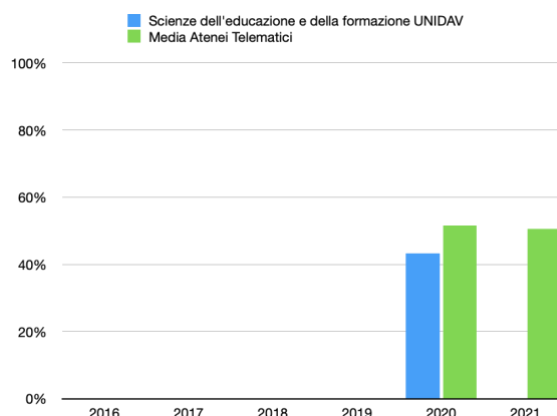
Come indicato nelle "Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" si procede alla disamina degli indicatori ANVUR in base al seguente criterio di valutazione: *per l'individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l'autonomia del Nucleo di Valutazione, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea.*

iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso

Dati non disponibili.

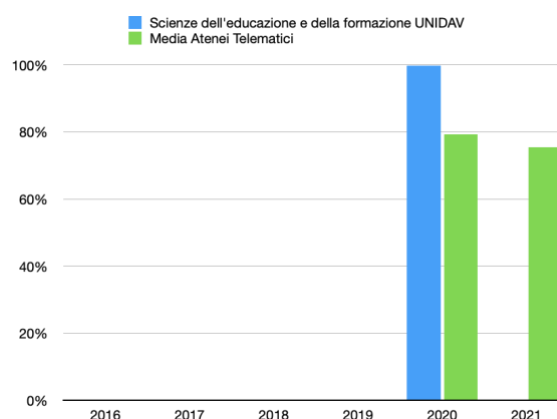
iC13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	43,3%	51,6%
2021	0%	50,6%



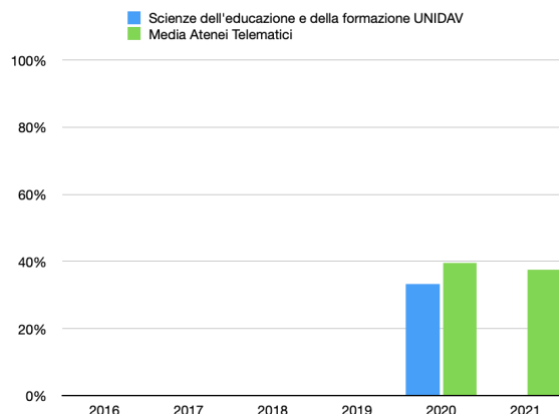
iC14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	100%	79,2%
2021	0%	75,4%



iC16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	33,3%	39,5%
2021	0%	37,5%

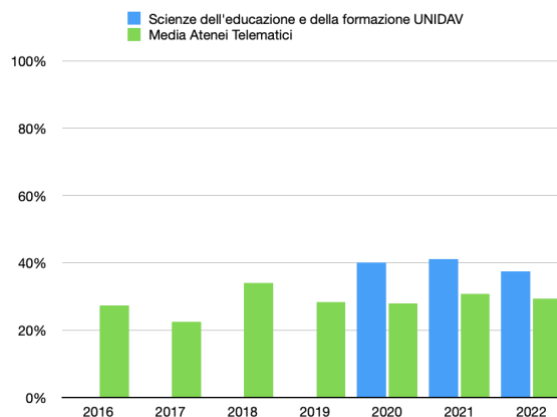


iC17T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Dati non disponibili.

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0%	27,3%
2017	0%	22,5%
2018	0%	34,1%
2019	0%	28,3%
2020	40%	28%
2021	41,2%	30,8%
2022	37,5%	29,3%

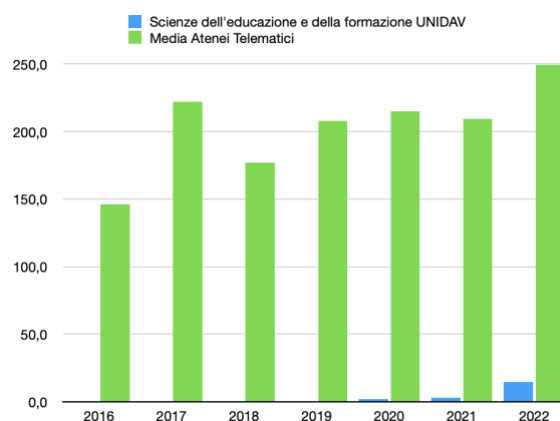


iC22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

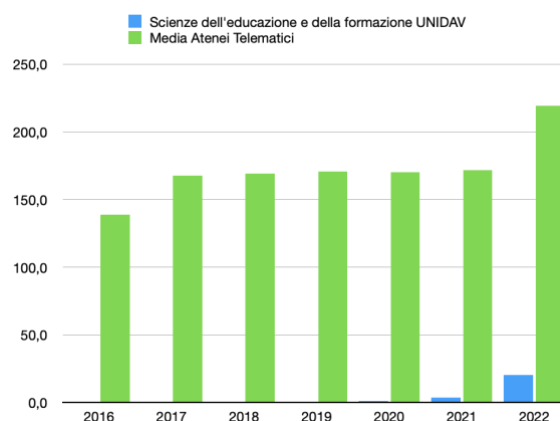
Dati non disponibili.

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0,0	146,1
2017	0,0	222,1
2018	0,0	177,3
2019	0,0	208,1
2020	1,7	215,1
2021	2,6	209,6
2022	14,5	256,6

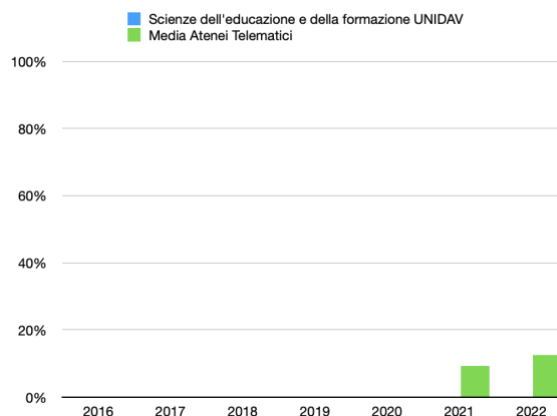

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0,0	138,9
2017	0,0	167,9
2018	0,0	169,0
2019	0,0	170,8
2020	1,3	170,1
2021	3,8	171,7
2022	20,5	219,4



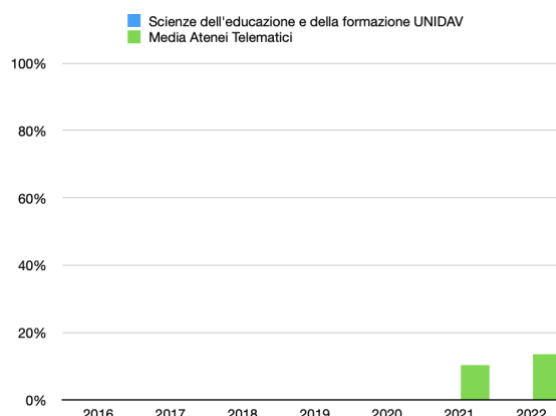
iC30T - Percentuale di iscritti inattivi

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	9,2%
2022	0%	12,6%



iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	10,2%
2022	0%	13,5%



Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei punti di forza riscontrati e dei punti di debolezza riscontrati:

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. <i>In virtù della convezione attiva con l'università "G. d'Annunzio" questo indicatore risulta particolarmente positivo rispetto alla media nazionale.</i>	iC13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%.</i>

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
iC30T - Percentuale di iscritti inattivi. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%, sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>	iC14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%.</i>
iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%, sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>	iC16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. <i>L'indicatore risulta pari allo 0%.</i>
	iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). <i>Seppure l'indicatore risulti in forte crescita rispetto al 2021 rimane ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>
	iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). <i>Seppure l'indicatore risulti in forte crescita rispetto al 2021 rimane ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale.</i>
Si raccomanda al CdS, in sede di compilazione della SMA, di considerare le principali criticità che emergono dall'analisi degli indicatori e riportare le possibili azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. Si raccomanda inoltre di verificare la completezza e l'esattezza dei dati che l'Ateneo invia periodicamente all'ANVUR ai fini della definizione degli indicatori.	

3. Il Sistema AQ per la Ricerca e la Terza Missione

Nel 2022 le strategie e le politiche per l'AQ della Ricerca e Terza Missione in Ateneo risultano ancora in fase di sviluppo. Infatti, è possibile rintracciare sul "Piano Strategico 2023-2025" le "Politiche per la Ricerca" con l'individuazione di tre obiettivi chiave e diverse azioni programmatiche:

- Obiettivo 1 - Regolamentare il sostegno interno alle attività di ricerca su basi di premialità. Per completare l'organizzazione interna dell'attività di ricerca occorre costituire un gruppo di studio interno al Dipartimento per definire i criteri di primalità e sviluppare una proposta di Regolamento dipartimentale per l'assegnazione ai ricercatori e ai progetti delle risorse di ricerca attribuite al Dipartimento ai sensi del Regolamento di Ateneo corrispondente.
 - Azione 1. Definire i criteri premiali per l'assegnazione delle risorse interne ai ricercatori e ai progetti Indicatori per la valutazione.
 - Costituzione del gruppo di lavoro e definizione dei criteri di assegnazione delle risorse
- Obiettivo 2 - Favorire l'incremento della produttività scientifica dei docenti. È necessario migliorare la capacità di implementare collaborazioni di carattere multidisciplinare e di instaurare reti di collaborazioni nazionali ed internazionali. In quest'ottica Unidav intende attuare una strategia di accordi e convenzioni con altri Atenei ed Enti di Ricerca per lo scambio di ricercatori, per la fruizione di risorse anche laboratoriali e la partecipazione ad attività di ricerca più strutturate e significative. Inoltre, poiché l'attività di ricerca necessita di adeguati servizi, l'Ateneo, grazie all'accordo quadro con l'Università madre, mette a disposizione dei propri docenti abbonamenti ad adeguati servizi bibliotecari digitali in convenzione con Ud'A. Ancora, viene proposto all'Ateneo di implementare un sistema annuale di monitoraggio della performance della ricerca e dotarsi di applicativi o software che consentano di automatizzare i processi di monitoraggio e valutazione della qualità della stessa.
 - Azione 1. Monitorare la produttività scientifica dei docenti
 - Sessioni di valutazione e monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti e ricercatori strutturati in Unidav.
 - Numero medio annuo per ricercatore di prodotti della ricerca, per classe di indicatore ASN/VQR, incluse le attività professionali di rilievo
 - Azione 2. Creazione di sinergie tra docenti e esperti afferenti a istituzioni esterne per lo svolgimento in comune di attività di ricerca.
 - Numero degli accordi e convenzioni con altri Atenei, Enti e/o imprese
 - Numero di progetti di ricerca realizzati con la partecipazione di ricercatori esterni
 - Numero convenzioni per lo scambio di ricercatori
 - Azione 3. Creazione di sinergie tra docenti e appartenenti a differenti aree disciplinari

- Numero di progetti interdisciplinari
 - Azione 4. Miglioramento della qualità e della quantità delle risorse disponibili per la ricerca
 - Stipulazione di accordi con istituzioni esterne per la condivisione di risorse per la ricerca (servizi bibliotecari, laboratori esterni ecc.)
- Obiettivo 3 - Ampliare la partecipazione a bandi competitivi. Occorre implementare il sostegno e la promozione alla partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali e comunitari da parte di docenti e ricercatori anche attraverso la formazione e la strutturazione di una rete amministrativa di supporto.
 - Azione 1. Migliorare la competitività nell'accesso a finanziamenti e bandi competitivi
 - Partecipazione a bandi competitivi
 - Corsi di formazione per progettazione europea
 - Unità di personale opportunamente formate e dedicate allo svolgimento di attività di supporto amministrativo

L'Ateneo ha partecipato alla Valutazione della Qualità della Ricerca VQR 2015-2019, con 6 prodotti distribuiti su una singola area. Il voto medio attribuito I (Tab. 89.2 della VQR relativa all'Istituzione, $I=v/n$, dove v è la somma dei punteggi e n è il numero dei prodotti) non è disponibile mentre gli indicatori R e IRAS (Tab. 89.5) vengono di seguito riportati:

Tabella 89.5. Istituzione Università Telematica "Leonardo da Vinci": valori degli indicatori R e IRAS, calcolati su diciassette aree, pesati con i pesi di area.

Istituzione	H1	R1	IRAS1 x 100	H2	R2	IRAS2 x 100	H1_2	R1_2	IRAS1_ 2 x 100	H3	R3	IRAS3 x 100	H4	R4	IRAS4 x 100	IRFS x 100
Torrevecchia Teatina - Leonardo da Vinci	0	0	0	0.01	0.9	0.01	0	0.91	0	0	0	0	0	0	0	0

Si raccomanda all'Ateneo di prendere in carico gli esiti della VQR 2015-2019 al fine di definire le azioni e le linee di intervento finalizzate a migliorare la qualità dei prodotti della ricerca.

Il Nucleo di Valutazione segnalazione segnala il primo esercizio di SUA-RD /TM redatto in data 27/04/2023 dal Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia.

(https://www.unidav.it/wp-content/uploads/PQA_2022_SUA_DIP.pdf)

4. Strutturazione delle audizioni

Il NdV ha effettuato una audizione al CdS in Giurisprudenza nell'ambito del processo di follow-up. L'audizione si è svolta lo scorso 7 ottobre 2022 alla presenza di tutti i componenti del NdV e del Presidente del CdS. Il riscontro avuto dal Presidente del CdS è stato sicuramente positivo, denotando una consapevolezza delle raccomandazioni e osservazioni riscontrati dalla CEV e una approfondita conoscenza sia delle criticità che delle potenzialità del CdS in Giurisprudenza. Le criticità sono state prese in carico attraverso molteplici azioni di miglioramento che saranno implementate anche grazie alla proposta del nuovo Ordinamento Didattico.

Il NdV ha inoltre effettuato una audizione alla Governance di Ateneo nell'ambito del processo di follow-up. L'audizione si è svolta lo scorso 1° dicembre 2022 alla presenza di tutti i componenti del NdV e del Rettore, del Direttore Generale e del Presidente della Fondazione Università G. d'Annunzio.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA

La rilevazione delle opinioni degli studenti è avvenuta attraverso il software gestionale carriere studenti (ESSE3). L'Ateneo utilizza ESSE3 dall'Anno Accademico 2020-2021 (implementazione a settembre 2020) su impulso del PQA, che si è occupato della predisposizione dei questionari relativi all'opinione degli studenti sulla didattica erogata, nonché della definizione delle modalità di somministrazione e del monitoraggio relativo alla rilevazione dei dati. Il sistema richiede la compilazione delle opinioni al momento dell'iscrizione all'esame, garantendone l'anonimato. Si suggerisce all'Ateneo di prevedere la possibilità di effettuare il questionario a partire dal raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma per ogni insegnamento, e non solo al momento dell'iscrizione all'esame.

Nel suo report il PQA chiarisce che "tenuto conto delle dimensioni dell'Ateneo e del basso numero di iscritti, è stata utilizzata una soglia minima di tre schede perché siano visibili i dati della rilevazione di un insegnamento".

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti avviene attraverso un questionario conforme alla Scheda n. 1 bis così come definita nell'Allegato IX bis del documento ANVUR del 9 gennaio 2013.

Le domande oggetto di analisi sono le seguenti:

- D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D5: Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo
- D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- D7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D8: Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti sono state utili all'apprendimento della materia?
- D9: Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D10: Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

L'Ateneo ha deciso di adottare un sistema di punteggio su scala da 1 a 10 così come riportato nel report del PQA e "come suggerito dal CNVSU e utilizzato fra gli altri dal sistema SISVALDIDAT realizzato dal Gruppo ValMon":

- risposta 1 ("decisamente no"): punti 2;
- risposta 2 ("più no che sì"): punti 5;
- risposta 3 ("più sì che no"): punti 7;

- risposta 4 (“decisamente sì”): punti 10.

Oltre alle dieci domande sopra elencate viene somministrata agli studenti anche la domanda: “È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?” che non viene inserita ai fini della rilevazione.

Inoltre, è stato chiesto agli studenti di dare dei suggerimenti per l’insegnamento oggetto di rilevazione, proponendo le seguenti otto possibilità, in conformità con la Scheda n. 1 bis così come definita nell’Allegato IX bis del documento ANVUR del 9 gennaio 2013:

- S1: Alleggerire il carico didattico complessivo
- S2: Aumentare l'attività di supporto didattico
- S3: Fornire più conoscenze di base
- S4: Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- S5: Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- S6: Migliorare la qualità del materiale didattico
- S7: Fornire in anticipo il materiale didattico
- S8: Inserire prove d’esame intermedie

Il PQA fornisce anche i dati relativi ai suggerimenti espressi dagli studenti frequentanti.

Il NdV continua a rilevare, come già segnalato nella Relazione 2022, l’impossibilità di analizzare le opinioni relative agli aspetti logistici e organizzativi del Corso di Studio (come ad es.: l’organizzazione complessiva, i servizi di segreteria, gli standard tecnologici, ecc.). Di fatto nel report fornito dal PQA non sono presenti dati rilevati attraverso un questionario riconducibile alla Parte A della Scheda n. 2 bis così come definita nell’Allegato IX bis del documento ANVUR del 9 gennaio 2013.

La stessa criticità si continua a rilevare per quanto concerne l’analisi dei dati relativi ai laureandi. Nel report fornito dal PQA, infatti, non sono presenti dati rilevati attraverso un questionario riconducibile alla Scheda n. 5 bis così come definita nell’Allegato IX bis del documento ANVUR del 9 gennaio 2013.

Per ciò che concerne la rilevazione delle opinioni dei laureati il PQA specifica nel proprio Report che: “nell’anno solare 2022 risulta un solo laureato e quindi non saranno presentati i risultati della Rilevazione delle Opinioni dei Laureati”. Tale argomentazione non risulta tuttavia sufficiente a giustificare la non avvenuta rilevazione in quanto le tempistiche di rilevazione relative al questionario riconducibile alla Scheda n. 6 bis, così come definita nell’Allegato IX bis del documento ANVUR del 9 gennaio 2013, sono definite a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo e quindi, andrebbero a riguardare i laureati negli anni 2021, 2019 e 2017.

Si raccomanda all’Ateneo l’organizzazione e il monitoraggio di un sistema di rilevamento delle opinioni che tenga conto, compatibilmente con il numero di studenti iscritti, degli aspetti sopra evidenziati e relativi a:

- Raccolta delle opinioni sugli aspetti logistici e organizzativi del CdS;
- Raccolta delle opinioni degli studenti laureandi;
- Raccolta delle opinioni dei laureati.

Livello di soddisfazione degli studenti

Il grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è illustrato nella Tabella 1 in cui si elencano per ciascun corso di studio:

- il numero di insegnamenti rilevati, intesi come il numero di insegnamenti per i quali sono state acquisite almeno tre schede;
- il numero di insegnamenti erogati per l'anno accademico 2021/2022;
- le percentuali di insegnamenti rilevati rispetto a quelli erogati.

Classe	CdS	insegnamenti rilevati	insegnamenti erogati (fonte: SUA- CdS 2022)	% insegnamenti rilevati 2022	% insegnamenti rilevati 2021
LMG/01	Giurisprudenza	5	34	14,70%	2,63%
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	13	30	43,33%	19,35%
Ateneo		18	64	28,13%	10,14%

A livello di Ateneo si registra, per l'Anno Accademico 2021/2022 una copertura del 28,13% degli insegnamenti. Il confronto con l'anno precedente fa registrare un apprezzabile incremento della copertura pari a +18%.

A livello di singolo Corso di Studio, la percentuale più alta nel grado di copertura della rilevazione si registra per il CdS in "Scienze dell'educazione e della formazione". Per entrambi i CdS il livello di copertura risulta in aumento rispetto all'anno precedente facendo rilevare un +12% per il CdS di Giurisprudenza e un +24% per il CdS di Scienze dell'educazione e della formazione.

Si valutano positivamente gli incrementi registrati per il 2022 e si esorta l'Ateneo a continuare con i correttivi posti in essere al fine di aumentare il livello di copertura in relazione al numero di studenti iscritti.

Nella Tabella 2 sono riportati, a livello complessivo di Ateneo e dei due CdS attivati per l'a.a. 2021/22, i punteggi medi per ciascuna delle domande e la media complessiva su tutte le domande così come riportato nel report del PQA.

CdS	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Media 2022	Media 2021
LMG/01 Giurisprudenza	8,32	8,41	8,39	8,49	9,22	9,11	8,81	7,48	8,80	8,59	8,56	8,50

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	7,93	8,50	9,13	9,13	9,54	9,36	9,33	9,13	9,35	9,55	9,10	9,13
---	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Media di Ateneo	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Media 2022	Media 2021
Ateneo	8,13	8,46	8,76	8,81	9,38	9,24	9,07	8,31	9,08	9,07	8,83	8,82

Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il PQA rende disponibili i dati delle rilevazioni, garantendo la trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati che vengono efficacemente pubblicizzati attraverso il sito WEB di Ateneo. I dati esposti nella parte pubblica (accessibili a tutti gli stakeholder) risultano essere pubblicati in forma aggregata a livello di Ateneo e di singolo CdS.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti possono accedere ai dati disaggregati fino ad arrivare al dettaglio delle domande per singola Attività Formativa. Le CPDS hanno utilizzato i dati sulla soddisfazione degli studenti come fonti di riferimento per la compilazione delle loro Relazioni annuali.

Parte II: Raccomandazioni e suggerimenti

Questa sezione, sulla base delle valutazioni espresse in precedenza, raccoglie in modo coerente e sistematico le raccomandazioni operative che il NdV rivolge agli attori del sistema di AQ dell'Ateneo e all'ANVUR, utili a delineare prospettive di miglioramento dell'intero sistema di valutazione da perseguire in futuro.

Raccomandazioni

1. Il NdV raccomanda un maggiore coinvolgimento della componente studentesca nella vita dell'Ateneo, compatibilmente con l'esiguo numero attuale degli iscritti e con la tipologia prevalente di studente (studente lavoratore). Il NdV porrà particolare attenzione a questo aspetto sia durante l'analisi documentale che durante gli audit. Si suggerisce all'Ateneo di prendere in carico gli spunti di miglioramento espressi dalla CPDS come, ad esempio: *La Commissione rimarca la necessità di favorire il periodico confronto con la componente studentesca*. A tal fine, auspica la valorizzazione della figura dei tutors nella loro fondamentale funzione di raccordo tra docenti e studenti.
2. Si raccomanda, vista la recente istituzione del "Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia" (istituito con D.R. n. 43/2021 del 28/12/2021) e l'accreditamento e l'istituzione del nuovo CdS di "Scienze dell'Economia" (LM-56), di ridefinire la struttura della CPDS anche a livello di Dipartimento e di assicurare la rappresentatività di tutti i CdS dell'Ateneo. Inoltre, si raccomanda al PQA di prevedere eventi formativi specifici al fine di formare e sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nelle attività della CPDS. Si raccomanda, inoltre, il monitoraggio della Relazione annuale individuando le criticità, le azioni di miglioramento proposte e verificando l'effettiva presa in carico della Relazione annuale CPDS da parte del Dipartimento, e dei CdS.
3. Si raccomanda all'Ateneo, al fine della revisione e aggiornamento dei CdS, di prendere in carico e di tener conto di quanto espresso dalle CPDS.
4. Si raccomanda all'Ateneo una attenta verifica e continuo controllo sugli standard di docenza/tutor, a tal fine si suggerisce che l'Ateneo si doti di apposito personale Tecnico/Amministrativo di comprovata esperienza, per il supporto al costante monitoraggio e verifica di quanto richiesto nella SUA-CdS parte Amministrazione.
5. Per quanto attiene l'aggiornamento del corpo docente, si raccomanda all'Ateneo di prevedere un piano di formazione, dedicato a docenti e tutor, in materia di metodologie didattiche innovative, aggiornamento pedagogico e docimologico, anche con il supporto del PQA.
6. Il NdV raccomanda all'Ateneo di definire degli standard di accessibilità alle diverse granularità fino a contemplare i contenuti multimediali delle singole lezioni (piattaforma e-Learning in parte accessibile, mentre i contenuti didattici non risultano sempre accessibili agli utenti con differenti disabilità).
7. Si raccomanda all'Ateneo l'aggiornamento del SAQAT al fine dell'implementazione di un sistema di AQ dedicato alla Ricerca e Terza Missione.
8. Si raccomanda all'Ateneo di prendere in carico gli esiti della VQR 2015-2019 al fine di definire le azioni e

le linee di intervento finalizzate a migliorare la qualità dei prodotti della ricerca.

9. Si raccomanda all'Ateneo di effettuare annualmente un monitoraggio degli indicatori ANVUR e di predisporre un documento di sintesi sulle principali criticità riscontrate e sulle possibili azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. Si raccomanda inoltre di verificare la completezza e la correttezza dei dati che l'Ateneo invia periodicamente all'ANVUR ai fini della definizione degli indicatori.
10. Si raccomanda al PQA di progettare e implementare un sistema di AQ per il Dottorato di Ricerca così come definito nel modello AVA3.
11. Il NdV raccomanda ai CdS di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari e di dedicare almeno un punto all'OdG del Consiglio di CdS, nel corso dell'anno, all'analisi delle opinioni espresse dagli studenti.
12. Nell'ottica di un miglioramento continuo il NdV segnala al PQA i seguenti punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati:

MODALITÀ DI RILEVAZIONE	
Punti di forza	Punti di debolezza
Utilizzo dell'applicativo ESSE3.	Numero eccessivamente esiguo di schede raccolte
Definizione della metodologia a cura del PQA.	Mancata rilevazione delle opinioni relative alla valutazione delle strutture e dei servizi
Definizione delle fasi e delle responsabilità di rilevamento sul Sistema AQ di Ateneo (SAQAT).	Mancata rilevazione delle opinioni dei laureandi
	Mancata rilevazione delle opinioni dei laureati, soprattutto in merito alla condizione occupazionale.

RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	
Punti di forza	Punti di debolezza
Le opinioni raccolte presentano un elevato livello di gradimento degli studenti.	Vengono raccolte le opinioni esclusivamente sull'efficacia didattica degli studenti frequentanti tralasciando tutte le altre rilevazioni così come raccomandate dall'ANVUR nell'Allegato IX bis del documento ANVUR del 9 gennaio 2013

Suggerimenti

1. Si suggerisce al PQA di effettuare un monitoraggio del Riesame Ciclico del CdS in Giurisprudenza, anche in vista delle annunciate modifiche ordinamentali, e di sollecitare il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione alla stesura del suo primo RRC.
2. In merito al CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023, il NdV auspica un attento monitoraggio, a cura del PQA, delle criticità espresse nel protocollo di valutazione PEV, fin dal primo anno di attivazione del CdS.

Allegati

Allegato1: Scheda di follow-up delle procedure di accreditamento periodico-Sede

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)